









Sarà realizzata a Trapani, per iniziativa della Provincia Regionale

Mostra nazionale "Sicilia: mito e realtà"

L'Amministrazione della Provincia Regionale di Trapani, con il patrocinio del Ministero ai Beni Culturali ed Ambientali e dell'Assessorato Regionale della P.I. ed ai Beni Culturali ed Ambientali ha deliberato la realizzazione di una Mostra Nazionale dal titolo: "Sicilia: Mito e Realtà", da inaugurarsi a Trapani, nel Museo Pepoli, nella primavera del 1991; una mostra che vuole documentare il contributo che la Sicilia ha dato all'arte figurativa italiana del nostro tempo. Un viaggio, dialetticamente svolto e ragionato, attraverso le immagini, le esperienze, le ricerche, i risultati di alcuni artisti siciliani di questo secolo.

La Mostra si vale del coordinamento generale del prof. Renzo Bertoni, e della collaborazione della dott.ssa Giovanna Giordano, che ha in particolare curato la sezione introduttiva della mostra; di essa come il suggestivo preludio: la scelta e la presentazione cioè di alcuni artisti dell'Ottocento profondamente ancorati ad un'incantata visione (e ad una poetica emozione) della Sicilia, soprattutto delle marine siciliane: dacché — come la Giordano giustamente scrive — il mare è il vero, autentico protagonista della paesistica siciliana nel suo

momento più altamente lirico e figurativo. Dalla luce e dal colore delle marine siciliane, la Mostra passa a documentare lo svolgimento della ricerca più propriamente "moderna". Fino ad un panorama di proposte e scelte che chiameremo "nuove", un panorama che spazia dalle esperienze dichiaratamente figurative, che chiameremo "post-avanguardistiche" (in cui però la fantasia trasfiguratrice valica ogni visione ed ogni momento meramente naturalistici per raggiungere una dimensione assolutamente a-temporale, metaforica e poetica, una fascinosa e segreta alchimia).

Nell'ambito della Mostra saranno organizzati incontri, visite guidate soprattutto per gli studenti, "tavole rotonde" con la partecipazione degli artisti espositori, di esponenti del mondo politico e culturale, degli storici, dei critici, degli scrittori che hanno dato alla Mostra il loro contributo con pagine di presentazione degli artisti espositori.

Le profezie del Cardinale

Un mondo senza diritti verso l'apocalisse

C'è un tono così apocalittico, una denuncia così globale, una fretta così manifesta di accumulare in un unico giudizio di condanna aspetti e scelte tanto diverse tra loro (dall'aborto all'eutanasia, dalla biotica fino al femminismo) nelle parole pronunciate dal cardinale Ratzinger alla riunione plenaria del collegio cardinalizio, un'eco, insomma, così tanto da profetia di Nostradamus, che a malapena, di fronte ad uno scenario tanto drammatico come quello designato dal Prefetto dell'ex Sant'Uffizio sui destini del mondo, si riesce a trattenerne un moto di stupore.

più aspri, arrivando ad una rivisitazione in negativo della storia, dall'Illuminismo in poi, per raccogliere e bruciare in un unico fascio ogni erba di secolarizzazione sia spuntata nei secoli. Cosa penseranno le donne cattoliche delle parole di condanna che il cardinale ha usato a proposito di tante lotte per l'emancipazione femminile, omologando "certo femminismo" ad un espediente che "invece di liberare la donna coopera al suo asservimento?" E cosa penseranno tante donne, sia pure eventualmente animate da profonda fede, di fronte al "no" senza scampo che Ratzinger ha riservato persino agli accertamenti clinici che, nella fase iniziale di una gestazione, rivelino malformazioni gravissime e irreversibili, e alla conseguente scelta di chi — è facile immaginare con quanto dolore — scelga di interrompere la gravidanza?

tratteggiare la storia possibile di un pianeta complice del proprio suicidio. Proprio così: "un'ecatombe" è quella che il mondo sta perpetrando attraverso il massiccio ricorso all'aborto. E, scandalo nello scandalo, forse la cosa più grave, a giudizio del cardinale, è che Stati sovrani si possano addirittura preoccupare di introdurre nei rispettivi sistemi legislativi meccanismi sanitari e pubblici che riducano al minimo l'effetto traumatico

che sottraggano insomma l'aborto al limbo della clandestinità. È tutto? No, non lo è. Perché persino la ricerca scientifica che ha messo a punto sistemi contraccettivi sempre meno pericolosi per la salute della donna è caduta nel mirino di Ratzinger, in quanto, evidentemente, ne rappresenta un incentivo all'uso... E di fronte a questo, francamente, accanto allo stupore non può non collocarsi l'offesa

Sull'Aseoc di Catania fatta piena chiarezza Enzo Bianco prosciolto

L'ex Sindaco repubblicano, Enzo Bianco, è stato prosciolto dal giudice delle indagini preliminari con formula ampia dall'accusa di peculato in relazione alla vicenda dell'Aseoc, l'agenzia a capitale misto creata nel periodo della giunta istituzionale per dare impulso all'occupazione giovanile nella città etnea.

Secondo uno studio del B.I.C. Sicilia ad "economia dipendente"

Dal quadro complessivo dell'economia siciliana... si evincono una serie di gap strutturali e di ordine burocratico che ostacolano un adeguato sviluppo. Si evidenzia, comunque, una linea di coerenza con le dinamiche più tipiche dello "sviluppo dipendente". È quanto scrive il Business Innovation Centre (B.I.C.) della Sicilia occidentale, in base ad un'analisi del territorio e dell'economia isolana, svolta dalla stessa neonata struttura.

prese. La rinnovata propensione ad investire di queste ultime riguarda, però, solo in minima parte la realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali, per la persistenza di svariati fattori disincentivanti e marcate diseconomie. Più in particolare, gli esperti del B.I.C. rilevano che nell'industria isolana "è in accentuazione la tendenza alla concentrazione negli agglomerati industriali degli stabilimenti a più alto impiego di manodopera" e che "i settori con un significativo trend di espansione sono quelli della lavorazione dei minerali non metalliferi, della costruzione di prodotti in metallo, ed il settore dei prodotti alimentari di base".

relativamente all'artigianato, il B.I.C. sostiene che il comparto "continua a vedere la prevalenza delle attività all'edilizia e ai servizi (soprattutto riparazione e manutenzione dei beni di consumo), mentre nel centro/nord si configura come artigianato di produzione, strettamente legato all'attività dell'industria di trasfor-

PULISPURGO IMPRESA DI PULIZIA CIVILE E INDUSTRIALE Via G. Verga, 31 - 91100 TRAPANI Tel. (0923) 533750/538502 Spurghi industriali - Vasche e serbatoi - Stura canali con canal jet - Pozzi neri e fognature - Disinfestazioni - Disinfezioni - Derattizzazioni - Netzezza urbana - Servizi completi per uffici, banche, appartamenti e comunità

ARIA DI MEDIVACANZE. FIERA DEL MEDITERRANEO Centro dell'interesse. Ecco un'immagine della mostra-mercato per le vacanze, il tempo libero, la nautica e lo sport organizzata dalla Fiera del Mediterraneo. Ma se la vostra immaginazione vi fa vedere qualcos'altro... beh, alla Medivacanze questo capita a molti visitatori. Nella rassegna ha il proprio spazio il salone dell'alimentazione Medial. Con la collaborazione di: Provincia Regionale di Palermo, Azienda Provinciale Turismo di Palermo, Federazione Provinciale Commercianti di Palermo, FIAVET Sicilia

Dal Congresso Straordinario della Uil-Finanze Franco Scarcella eletto Segretario responsabile

Venerdì 12 scorso, i lavoratori trapanesi dipendenti dal Ministero delle Finanze ed aderenti alla Uil, si sono riuniti in Congresso per eleggere i nuovi dirigenti sindacali che condurranno la categoria fino al prossimo congresso ordinario. È stato eletto all'unanimità il Comitato Direttivo ed il Segretario Responsabile, nella persona — quest'ultimo — di Franco Scarcella, il quale ritorna alla rappresentanza della Uil-Finanze, dopo un'assenza di alcuni anni, dovuta a ragioni di famiglia come lo stesso ebbe più volte a dire agli amici che lo sollecitavano ad un ritorno più attivo. Franco Scarcella quindi non ha bisogno di presentazione: tra i fondatori della categoria, si è sempre distinto per capacità rappresentativa e per un amore disinteressato al Sindacato, alla cui guida più volte si è fatto apprezzare per le coraggiose posizioni assunte. Espressione pertanto di sintesi delle diverse istanze dei lavoratori finanziari, si pone come punto di riferimento, non solo per il settore cui è preposto, ma per la categoria della Uil-STAT, di cui il settore fa parte, e per la intera organizzazione sindacale che guarda a lui per i risultati che certamente saprà dare.

